



Ortobio - Anche nel 2016 si ripropongono corsi e giornate adatti a tutti per promuovere l'agricoltura biologica. Foto: Bio Ticino

## Il Bio cerca alternative *agli antibiotici*

**Diminuire gli antibiotici, e soprattutto le resistenze, affiancando l'omeopatia alle cure veterinarie.**

La salute degli animali è un tema che sta interessando molto da vicino Bio Suisse e Bio Ticino. Se ne è parlato anche in occasione della Mattinata bio dello scorso 23 febbraio, quando a Giubiasco la presidente Milada Quarella ha avuto il piacere di introdurre la tematica, parlando inizialmente dei principi dell'agricoltura biologica, dove si cerca di prevenire le malattie, limitando al minimo gli interventi curativi. Obiettivi raggiungibili con:

- scelta di specie e razze adatte alle condizioni aziendali
- selezione di animali robusti
- tenuta rispettosa della specie
- alimentazione adeguata
- uscita regolare all'aperto
- osservazione

Anche applicando scrupolosamente queste strategie può succedere che un animale si ammali e che un trattamento diventi necessario. Purtroppo negli ultimi decenni diversi medicinali hanno perso la loro efficacia a causa dell'insorgere di resistenze, sviluppatasi in seguito a dei comportamenti inadeguati. Le conseguenze sono la perdita dell'utilità ma anche la diminuzione di principi attivi (medicamenti) disponibili per il trattamento delle malattie. Per limitare o comunque sfavorire l'insorgere di resistenze, i seguenti principi sono essenziali:

- rispettare il dosaggio
- rispettare la durata del trattamento
- eseguire un antibiogramma, ossia un'analisi degli agenti patogeni (batteri, ...) svolta dal veterinario prima di eseguire il trattamento per capire quale rimedio sia più idoneo

Con l'intento di migliorare la salute degli animali e di ridurre ulteriormente l'uso di medicinali e di antibiotici, Bio Suisse ha messo in atto una strategia per avvicinarsi a questi impor-

tanti obiettivi. Da una parte con una migliore consulenza e formazione, dall'altra tramite nuove direttive che riescano a regolamentare (frenare) l'utilizzo di antibiotici. In tal senso un nuovo articolo è in fase di studio e prevede che per i primi trattamenti non vengano utilizzati antibiotici contenenti principi attivi critici, ossia medicinali preoccupanti per il problema delle resistenze (si tratta di circa 37 farmaci con antibiotici dei 153 attualmente in commercio). Questi medicinali, sempre secondo l'idea al vaglio di Bio Suisse, dovrebbero essere utilizzati solo dopo averne accertato l'efficacia (tramite un antibiogramma) oppure quando è l'unico a disposizione per la malattia in questione.

Dal lato prevenzione e consulenza, invece, s'inserisce il servizio di Kometian, su cui l'ospite della giornata, la grigionese Marlies Tönz, ha riferito.

### **Kometian, l'alternativa omeopatica**

Marlies Tönz è una contadina di Vals (sì, il paese delle terme), dove dal 1999 alleva mucche nutrici in modo biologico. Dal 2004 ha seguito dei corsi di omeopatia per allevatori, facendo le prime esperienze sulla propria mandria. La passione e l'interesse hanno spronato la dinamica contadina, che ha così proseguito con una formazione, ottenendo nel 2012 l'attestato di veterinaria omeopata presso la scuola SHS di Aarau. Oltre ad avere uno studio in proprio, Marlies Tönz fa oggi anche parte di Kometian, un'associazione che «vuole essere la risposta ai problemi di resistenze nella medicina umana e veterinaria». Kometian è sostenuta anche da Bio Suisse (uno dei supporter principali\*) e, come ha precisato la relatrice, non sostituisce gli antibiotici, ma cerca di limitarne l'utilizzo.

L'aspetto interessante di Kometian è che l'allevatore diventa parte centrale di un processo basato su:

- osservazione
- cura
- guarigione

I circa quindici veterinari (o veterinari omeopatici) che lavorano per Kometian, per ora principalmente nel bacino della

Svizzera tedesca, offrono infatti delle consulenze telefoniche 24 ore su 24, ascoltando la descrizione che i contadini possono eseguire nella propria stalla esaminando il bestiame. Per poter aderire a Kometian e approfittare del servizio, ma soprattutto per essere nelle condizioni di effettuare delle descrizioni precise, gli allevatori devono quindi soddisfare alcuni presupposti:

- seguire un corso base sull'omeopatia di 2-3 giornate
- avere e prendersi il tempo necessario per osservare i propri animali
- essere in grado di descrivere in modo completo ed esaustivo i sintomi
- disporre di una farmacia omeopatica, contenente i circa 60 rimedi utilizzati e che si può ottenere durante la formazione (costo di circa 350.-)
- registrare e annotare i trattamenti per poter risalire agli interventi eseguiti e fornire anche un feedback a Kometian.

Dal 2012, anno di fondazione, Kometian ha gradualmente aumentato il numero dei suoi affiliati, passando dai 77 iniziali ai 242 attuali, di cui 151 rappresentati da aziende biologiche e 91 da convenzionali. Grazie al colloquio telefonico e all'indispensabile collaborazione degli agricoltori stessi, i veterinari omeopatici dell'associazione riescono a dare le necessarie indicazioni per il trattamento adeguato. Con l'omeopatia si possono trattare tutti i tipi di malattie, ma la maggior parte delle consultazioni, ha raccontato Marlies Tönz, avvengono

per mastiti, influenze, diarree, febbre da latte, problemi di metabolismo, parti difficili o anche parassiti. La veterinaria ha tenuto a precisare che l'omeopatia non uccide i parassiti, ma riesce a rafforzare il corpo e il sistema immunitario in modo che sia in grado di superare la malattia con le proprie capacità di guarigione.

L'interesse suscitato dall'associazione ha coinvolto i presenti alla Mattinata bio e Marlies Tönz ha espresso la sua disponibilità per trovare le sinergie necessarie ad ampliare l'attività di Kometian anche in Ticino. In tal senso ci sono già stati dei contatti con un veterinario omeopata e, se da parte degli allevatori dovesse confermarsi l'interesse, è pensabile di organizzare la formazione di base in Ticino (per ora esiste già tale possibilità solo Oltralpe). *Elia Stampanoni*

\* I sostenitori principali di Kometian sono: BioSuisse, ALIS (premio di promozione per gli allievi della scuola tecnica superiore di Zollikofen), Biomilchpool, Bio Pool, CamVet (associazione svizzera per la medicina complementare e alternativa), Fondazione Haldimann e FundRaiso (fondazione per un'alimentazione sostenibile nell'agricoltura svizzera, [www.fundraiso.ch](http://www.fundraiso.ch)).



#### Interesse per Kometian

contattare Bio Ticino entro il 30 aprile 2016

tel. 091 869 14 90

→ [info@bioticino.ch](mailto:info@bioticino.ch)

→ [www.kometian.ch](http://www.kometian.ch)

## Bio Ticino scongela i rapporti con l'UCT

Dopo il pranzo biologico offerto da Bio Ticino, la Mattinata bio ha lasciato spazio all'assemblea annuale dell'associazione, che ha sancito la fine del congelamento dei rapporti con l'UCT, Unione contadini ticinesi. Non senza alcune discussioni, l'assemblea ha infatti deciso di riprendere la collaborazione con l'associazione di categoria. Dialogo che si cercherà sin da subito, mentre alcuni soci presenti in sala hanno chiesto di valutare anche il sostegno a Agrifutura.

Dall'assemblea è pure emerso il ricco programma di attività che BioTicino ha proposto per l'anno 2016, sullo slancio di un positivo 2015 che ha permesso di chiudere, oltre che con diverse soddisfazioni, anche con un utile finanziario.

Il calendario di Bio Ticino, che ha pure a disposizione un nuovo sito internet ([www.bioticino.ch](http://www.bioticino.ch)), propone le seguenti attività:

- Presenza a slowUp, 17 aprile
- Aperitivo bio e conferenza «I rettili del Ticino, conoscerli per apprezzarli», il 21 aprile presso la Biblioteca Cantonale di Bellinzona
- Festa ConProBio, 1 maggio
- Corso EM nella stalla con Regula Pedretti
- Corsi di cucina
- Gita 4 passi Bio, con una nuova proposta
- Aperitivo-conferenza, in ottobre
- Presenza alla fiera di San Martino, 11-13 novembre
- Promozione e organizzazione di due giornate interaziendali per la formazione agricola biologica della Scuola di Mezzana

Nel 2016 sono inoltre già state svolte alcune attività: il corso d'introduzione all'agricoltura biologica in collaborazione con la Consulenza agricola (gennaio); la Mattinata bio (febbraio), la gita in Piemonte (aprile) e il corso orticoltura biologica (aprile). BioTicino ricorda che i soci possono da subito richiedere l'utilizzo della nuova roulotte IMBISS. Si tratta di una cucina mobile per promuovere il Marchio Gemma durante feste o visite in fattoria. L'infrastruttura dispone di lavandini, angolo cottura, frigoriferi e tutti i comfort necessari per offrire cibi e bevande in ogni luogo. La roulotte è stata inaugurata alla Festa di San Martino dello scorso anno e anche il prossimo autunno (11-12-13 novembre) potremo vederla nei pressi della postazione di Bio Ticino. *Elia Stampanoni*



#### Informazioni Bio Ticino

Associazione bio Ticino

% Alessia Pervanger

Via San Gottardo 99

6780 Airola

tel. 091 869 14 90

Nuovo:

→ [www.bioticino.ch](http://www.bioticino.ch)

→ [info@bioticino.ch](mailto:info@bioticino.ch)